



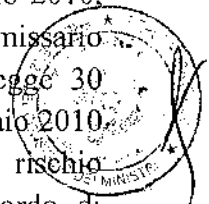
COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO N. 519 del 02 AGO, 2017

Finanziamento, impegno e pagamento compenso al dott. **Salvo Puccio** per l'incarico di Coordinatore dell'ufficio del Commissario - periodo **luglio 2017** e spese di **missioni** effettuate a Roma il **5 aprile 2017** e il **24 luglio 2017**.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua



attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto

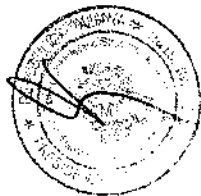
l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista

la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

Visto

decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;



Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della

L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le arce urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

Vista la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fini ad ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Vista la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 587 del 23.11.2016, con il quale al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui al D.P. num. 472/2015, sono state delegate le funzioni di Commissario straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal

citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;

Vista la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accredito di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Visto l'avviso esplorativo, pubblicato sul sito www.ucomidrogeosicilia.it, per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di collaboratori dell'ufficio del Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana e tra questi quella specifica per le attività quale coordinatore dell'ufficio commissariale, che prevedeva la scelta di un *Esperto Senior* – profilo "A";

Vista la nota prot. n. 1273 del 24 febbraio 2017 con la quale, a seguito valutazione - da parte della commissione appositamente costituita - delle istanze pervenute e relativi curricula allegati per il suddetto profilo, è stato chiesto al geologo **Puccio Salvo** - C.F. PCC SLV 72A10 L042S di accettare formalmente l'incarico di coordinatore *esperto Senior* – **profilo A** - di questa struttura commissariale;

Vista la dichiarazione del 24 febbraio 2017, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n° 1291, con la quale il dott. Puccio Salvo accetta l'incarico di coordinatore *esperto Senior* – **profilo A** dell'ufficio commissariale, specificando di non incorrere in cause di inconferibilità e incompatibilità ex D.Lgs. n°39/2013;

Visto il Decreto n. 103 del 27 febbraio 2017 e relativo contratto con cui è stato instaurato con il dott. **Puccio Salvo**, geologo, - C.F. PCC SLV 72A10 L042S, un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa per il coordinamento della struttura commissariale atta alla realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico ex Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. e degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo



della Regione Siciliana ex D. CIPE n. 26/2016, o per qualsiasi altra attività affidata al Commissario Governativo ex art. 7, comma 2 della L. 164/2014, a far data dal **1° marzo 2017 e per una durata di 3 anni (tre)**, e, comunque, sino, e non oltre, al completamento delle attività di cui all'Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. nonché di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, o di qualsiasi altro compito assegnato all'ufficio del Commissario Governativo ex art.10 della L.116/2014, stabilendo al contempo un compenso mensile lordo di euro **4.500,00** (quattromilacinquecento/00) oltre oneri e iva a carico dell'Amministrazione per tutta la durata del contratto;

Visto l'art. 4 del suddetto contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con il quale si stabilisce – tra l'altro – che l'erogazione del compenso *de quo* avverrà con periodicità mensile, con presentazione – ogni 2 mesi - di apposita relazione sull'attività espletata, nel periodo di riferimento.

Vista la nota prot. n. 2136 del 05/04/2017, con la quale il Soggetto Attuatore ha autorizzato il dott. Salvo Puccio a recarsi in pari data in missione a Roma al fine di partecipare alla riunione avente per oggetto "Programmazione delle risorse del Fondo progettazione" presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;

Viste la nota prot. n. 4036 del 20/07/2017, come modificata dalla nota prot. 4289 del 01/08/2017, con la quale il Soggetto Attuatore ha autorizzato il dott. Salvo Puccio a recarsi in data 24 luglio 2017 in missione a Roma al fine di partecipare alla riunione avente per oggetto "Riunione istruttoria Fondo progettazione" presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;

Vista la nota assunta al protocollo n. 3854 del 12/07/2017, con la quale il dott. Salvo Puccio ha trasmesso la documentazione giustificativa con relativa richiesta di rimborso, per le spese sostenute durante la missione del 5 aprile a Roma;

Vista la nota assunta al protocollo n. 4289 del 01/08/2017, con la quale il dott. Salvo Puccio ha trasmesso la documentazione giustificativa con relativa richiesta di rimborso, per le spese sostenute durante la missione del 24 luglio a Roma;

Vista la fattura elettronica n. **22/2017-FE del 01/08/2017**, emessa dal dott. Salvo Puccio per un importo complessivo di € **5.599,80** (oneri e iva inclusi), relativa alle competenze maturate nel mese di **luglio 2017**, assunta in data **01/08/2017** agli atti dell'ufficio con il prot. num. **4321**;

Vista la fattura elettronica n.**23/2017-FE** del 01/08/2017 di € **233,96** (ex art.15 DPR 633/72) assunta in data 01/08/2017 agli atti dell'ufficio con il prot. n. 4322, emessa dal dott. Salvo Puccio, per il rimborso delle spese di missione effettuate a Roma il 5 aprile 2017 e il 24 luglio 2017;

- Visto** il prospetto di liquidazione della missione del 5 aprile 2017, elaborato dall'Ufficio di Ragioneria, il cui rimborso complessivo ammonta ad € **96,98**;
- Visto** il prospetto di liquidazione della missione del 24 luglio 2017, elaborato dall'Ufficio di Ragioneria, il cui rimborso complessivo ammonta ad € **134,98**;
- Vista** l'attestazione di regolarità contributiva rilasciata dall'E.P.A.P. Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale" in data 12 maggio 2017 e assunta agli atti dell'ufficio in data 15/05/2017 con il prot. n. 2742;
- Vista** la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010, sottoscritta in data 01/03/2017 e acquisita agli atti dell'Ufficio in data 2 marzo 2017 con il prot. n. 1388;
- Vista** la dichiarazione del 6 aprile 2017, acquisita agli atti dell'Ufficio in data 07/04/2017 con il prot. n. 2213, con la quale il dott. Salvo Puccio dichiara che nell'esercizio della propria attività non si avvale di personale dipendente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR 633/1972 come modificato dall'art.1 comma 1 lettera c del Decreto Legge 24 aprile n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, il quale estende l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA anche alle operazioni effettuate da fornitori che subiscono l'applicazione delle ritenute alla fonte sui compensi percepiti;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116,

DECRETA

Art. 1 per le finalità in premessa, di finanziare e impegnare – a valere sulla contabilità speciale n. 5447/10 - la somma complessiva di € **5.833,76** (cinquemilaottocentotrentatre/76) quale compenso lordo a favore del dott. Salvo Puccio, nato ad Taormina il 10 gennaio 1972- C.F. PCCSLV72A10L042S – P.IVA 02084330832 per il mese di **luglio 2017**, per le attività svolte in ottemperanza al contratto di collaborazione al coordinamento della struttura commissariale per la realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico ex Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. e degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n. 26/2016, o per qualsiasi altra attività affidata al Commissario Governativo ex art. 7, comma 2 della L. 164/2014 e per il rimborso delle spese **di missioni effettuate il 5 aprile e il 24 luglio 2017 a Roma**;



Art. 2 di pagare, per le competenze maturate nel mese di **luglio 2017** e per il rimborso **delle spese di missione del 5 aprile e del 24 luglio 2017**, l'importo netto di euro **3.923,96** (tremilanovecentoventitre/96) a favore del **dott. Salvo Puccio** - C.F.

PCC SLV 72A10 L042S – P. Iva 02084330832, a saldo delle fatture elettroniche n. 22/2017-FE e n. 23/2017-FE del 01/08/2017, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento che sarà estinto mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

- Art. 3** di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art.17-ter del DPR n. 633/1972 dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € **1.009,80** (millenove/80) da versare al capo VIII- capitolo di Entrata 1203-art.12;
- Art. 4** di disporre il versamento della ritenuta d'acconto per l'importo di € **900,00** (novecento/00) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Art. 5** I suddetti ordinativi, per complessivi € **5.833,76** (cinquemilaottocentotrentatre/76) verranno tratti sulla contabilità speciale numero 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell' Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia



